



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA

TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799

E-mail: icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it

Pec: icqrf.perugia.laboratorio@pec.politicheagricole.gov.it

**DECISIONE DI CONTRARRE SEMPLIFICATA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
"NORME"**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

MASAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.0693948 del 18/12/2023

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 e ss.mm.ii., rubricato “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, che, all’art. 1, determina l’organizzazione del Ministero e, all’art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di “prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l’irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato”;

VISTO il D.M. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio, registrato alla Corte dei Conti l’11 gennaio 2021, reg. n. 14;

VISTO l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall’Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

VISTO il decreto-legge del 1 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale all’art. 3 il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” ha cambiato la sua denominazione in “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2022) e recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell’Economia e Finanze, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023”;

VISTO che il comma 1 dell’art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell’allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO, in particolare, l’art. 17 del sopra richiamato D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente l’obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, di adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale”, Azione 3 “Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari” - CDR 4 al 1° gennaio 2023;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, adottata con decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 29419 del 20 gennaio 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l’anno 2023;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 43510 del 30 gennaio 2023 emanata dall’Ispettore Generale Capo, registrata all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASAF in data 28 febbraio 2023 al n. 125;

VISTE le note prot. n. 364782 del 12 luglio 2023 e prot. n. 365820 del 13 luglio 2023, del MASAF-VICO III, con le quali si dispone l’assegnazione dei fondi, per l’esercizio finanziario 2024, sul cap. 2414 – piano gestionale 4;

VISTA la richiesta di norme (RBO n. 152 del 14.12.2023, ns. prot. n. 688961 del 15.12.2023) presentata dal Responsabile del Laboratorio;

RITENUTO opportuno procedere all’acquisto della fornitura dei beni richiesti, in quanto necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VISTO che l’acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VERIFICATO che per la predetta fornitura non risultano attive convenzioni Consip;

VISTO l’art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO che il Comitato Elettrotecnico Italiano (part. IVA 06357810156 e cod. fisc. 80059350159), a seguito di un’indagine presso altri fornitori, è l’unico disponibile a fornire la maggior parte delle norme richieste in formato PDF;

RITENUTO congruo e pertinente alla fornitura richiesta, il preventivo n. 1024/OFF del 18.12.2023 inoltrato dal predetto ente, ns. prot. n. 621098 del 18.12.2023, per un importo di spesa complessivo di € 763,82 (euro settecentosessantatre/82) esclusa IVA, pari ad € 931,86 (euro novecentotrentuno/86) inclusa IVA, comprensivo delle spese di trasporto;

CONSIDERATO che il valore del suddetto affidamento risulta essere inferiore ad € 5.000,00, esclusa IVA;

\sp

Pagina 3 di 6



VISTO che ai sensi del comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 5000 euro non si è tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o ad altri sistemi telematici di acquisto;

RITENUTO opportuno, considerato l'importo inferiore a 5000 euro, procedere tramite affidamento diretto fuori MEPA;

RITENUTO di dover operare in deroga al principio di rotazione, stante le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere tramite affidamento diretto al Comitato Elettrotecnico Italiano (part. IVA 06357810156 e cod. fisc. 80059350159);

ACQUISITA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica della predetta dichiarazione, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50 c.1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e pertanto sottoposta a verifica a campione secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO che la solidità dell'ente, nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, sono tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter esonerare il Comitato Elettrotecnico Italiano (part. IVA 06357810156 e cod. fisc. 80059350159) dalla prestazione della garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto;

ACQUISITO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. ZD83DC8F1F attribuito alla presente fornitura dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di norme - CIG n. ZD83DC8F1F, per un importo di spesa complessivo di € 763,82 (euro settecentosessantatre/82) esclusa IVA, pari ad € 931,86 (euro novecentotrentuno/86) inclusa IVA, comprensivo delle spese di trasporto.

\sp

Pagina 4 di 6



ART. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Angela Felicita Savino.

ART. 3

La predetta acquisizione è posta in essere, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con affidamento diretto al **Comitato Elettrotecnico Italiano (part. IVA 06357810156 e cod. fisc. 80059350159) – Viale Saccardo, 9 – 20134 Milano**, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'importo inferiore a 5.000 euro, la specificità della fornitura ed in deroga al principio di rotazione.

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con apposita lettera d'ordine con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione dei beni di che trattasi, riportante i medesimi contenuti previsti dal preventivo n. 1024/OFF del 18.12.2023 inoltrato dal predetto ente, ns. prot. n. 621098 del 18.12.2023.

Non si richiede garanzia definitiva.

ART. 5

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 2414 "Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'ICQRF, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie", piano gestionale 4 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previa verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte dell'ente affidatario.

Gli importi relativi agli oneri di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 saranno oggetto di successivi provvedimenti.



ART. 6

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”, ex art. 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Perugia, 18 dicembre 2023

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

MASAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.0693948 del 18/12/2023

\sp

Pagina 6 di 6

